DISPOSIZIONE DEL DIRETTORE N. 84/2019/DiSPeA del 9 aprile 2019

IL DIRETTORE
del Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", emanato con D. R. n.138/2012 del 2 aprile 2012, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale – n. 89 del 16 aprile 2012 ed in particolare l'articolo 8, comma 3;

VISTO il Regolamento Didattico d'Ateneo, emanato con D.R. n. 487/2013 del 4 novembre 2013;

VISTO il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità, emanato con D.R. n.276/2013 del 26 giugno 2013 ed in vigore dalla medesima data;

VISTO il Regolamento per il conferimento di incarichi di insegnamento, emanato con D.R. n. 498/2016 del 2 novembre 2016;

VISTO il Codice Etico d'Ateneo emanato con D.R. n.571/2013 del 30 dicembre 2013 ed è in vigore dalla medesima data;

VISTO il Codice di Comportamento del lavoratore dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo emanato con D.R. n. 37/2014 del 27 gennaio 2014;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 99 del 24 giugno 2011 con la quale vengono approvati i criteri per la determinazione del trattamento economico spettante ai titolari dei contratti di cui all'art.23, comma 2, della Legge 240/2010;

VISTA vista la nota prot. n. 5563 del 7 marzo 2019 con cui il Responsabile dell'Ufficio Amministrazione e Reclutamento Personale Docente comunica l'assegnazione del budget per la didattica al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), per l'a.a. 2019/2020;

VISTO il verbale del Gruppo AQ del Corso di laurea in Conservazione e Restauro dei beni culturali;

VISTA la determinazione del Consiglio della Scuola di Conservazione e Restauro afferenti al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA), in ordine alla richiesta di apertura della vacanza per gli incarichi di insegnamento per l'a.a. 2019/2020;

ACCERTATA la copertura finanziaria;

D I S P O N E

Art.1 – Oggetto del bando

Sono indette le procedure di valutazione comparativa per il conferimento dei sotto indicati **incarichi di insegnamento** vacanti per i **Laboratori di Restauro** presso il corso di laurea a ciclo unico in Conservazione e Restauro dei Beni Culturali (LMR/02), afferente al Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) per l'anno accademico 2019/2020:

PRIMO ANNO Laboratorio 1 – Opere lignee	CFU	ORE	Periodo	CdS	Importo Lordo €
Sezione 1.1 (Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 1.2 (Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 1.3 (Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 1.4 (Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
SECONDO ANNO Laboratorio 2 – Opere lignee e tele	**CFU**	**ORE**	**Periodo**	**CdS**	**Importo**
Sezione 2.1 (Tele)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 2.2 (Tele)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 2.3 (Tele)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 2.4 (Tele)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
TERZO ANNO Laboratorio 3 – Opere lignee e tele	**CFU**	**ORE**	**Periodo**	**CdS**	**Importo**
Sezione 3.1 (Tele)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 3.2 (Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 3.3 (Tele e Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 3.4 (Tele e Opere lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
QUARTO ANNO Laboratorio 4 – Opere lignee, tele e polimaterici	**CFU**	**ORE**	**Periodo**	**CdS**	**Importo**
Sezione 4.1 (Contemporaneo)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 4.2 (Contemporaneo)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 4.3 (Tele e Opere Lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00
Sezione 4.4 (Tele e Opere Lignee)	5	125	1° ottobre 2019 - 30 settembre 2020	LMR/02	3415.00

Art. 2 – Destinatari del bando

I predetti insegnamenti potranno essere conferiti mediante affidamento ai professori di I e II fascia, ricercatori di ruolo ed assistenti ordinari del ruolo ad esaurimento di altro Ateneo dello stesso settore scientifico disciplinare o di settore affine o comunque in possesso di titoli didattici e scientifici adeguati e pertinenti al SSD.
Qualora tali incarichi di docenza non possano essere attribuiti al personale sopra specificato, si procederà alla copertura degli stessi mediante la stipula di contratto a titolo oneroso con esperti italiani o stranieri, in possesso di adeguati requisiti scientifici e professionali e/o di qualificata esperienza didattica

A seguito del Decreto della Direzione Generale Educazione e Ricerca n. 183 del 21 dicembre 2018 dove è stato pubblicato l'elenco dei nominativi abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 DLGS 42/2004 e la Tabella di corrispondenze dei settori di competenza con i Profili Formativi Professionalizzanti **è necessario che i candidati siano iscritti al suddetto elenco**.

I candidati iscritti nell'elenco devono avere una congruità con almeno 1 dei settori di competenza previsti con il profilo formativo professionalizzante: per il profilo PFP 2 i settori di competenza previsti sono il 3,4 e 5.

I candidati per ogni a.a. possono svolgere attività di docenza **fino a un massimo di 2 sezioni** all'interno dell'organizzazione delle attività pratico laboratoriali indicate nell'offerta formativa nel rispetto del Regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento e del Regolamento didattico del Corso di studi in Conservazione e Restauro dei beni culturali 2019-2020 in particola all'art.7.

I candidati, inoltre, dovranno essere in possesso di almeno uno dei seguenti requisiti a), b), c), d), e) f):

a) *Devono aver svolto attività di docenza per almeno 3 anni consecutivi presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MiBAC-MIUR*

b) *Devono aver svolto attività di docenza per almeno 4 anni consecutivi presso: corsi di restauro attivati dalle Scuole regionali o Accademie di belle arti, della durata di almeno 3 anni.*

c) *Devono aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 12 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).*

d) *Devono aver svolto attività come assistenti per almeno 5 anni nei laboratori presso i corsi della classe LMR/02 delle istituzioni accreditate dalla Commissione MiBAC-MIUR e aver maturato un'esperienza professionale nel campo del restauro di almeno 5 anni, connotata dalla responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro (ovvero attività di restauro di BC, direttamente e in proprio, ovvero direttamente e in rapporto di lavoro dipendente o di collaborazione coordinata e continuativa, con responsabilità diretta nella gestione tecnica dell'intervento, attestata dal certificato di regolare esecuzione dei lavori rilasciato dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998).*

e) *Siano docenti universitari.*

f) Si siano diplomati all'estero (con riconoscimento avvenuto dell'equipollenza del titolo conseguito e dell'attività professionale svolta) e posseggano almeno uno dei requisiti sopra citati, ovvero a), b), c), d) o e)"

La responsabilità diretta nella gestione tecnica degli interventi di restauro deve essere attestata da certificati di regolare esecuzione dei lavori rilasciati dall'autorità preposta alla tutela dei beni o dagli istituti di cui all'art. 9 del dl 20 ottobre 1998.

2. Non possono partecipare alla selezione:
   a) coloro che abbiano una relazione di coniugio o un grado di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio di Amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento che attribuisce l'incarico;
   b) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo con diritto alla pensione anticipata di anzianità (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
   c) soggetti che siano cessati volontariamente dal servizio presso altro Ente pubblico con diritto alla pensione anticipata di anzianità e che abbiano avuto con questa Università rapporti di lavoro o di impiego nei cinque anni precedenti a quello di cessazione (art. 25 Legge 23/12/1994, n. 724);
   d) beneficiari di borse di studio, di cui alla Legge 30 novembre 1989 n. 398, o di contratti di formazione specialistica, ai sensi del D.Lgs. 17 agosto 1999 n. 368;
   e) iscritti a corsi di dottorato di ricerca, ad esclusione delle selezioni per attività di didattica integrativa.

Art. 3 - Modalità di partecipazione al bando

1 . Nel caso in cui il candidato intenda partecipare alla selezione per il conferimento di più sezioni dovrà presentare una domanda per ogni singola sezione e ciascuna domanda dovrà essere completa ai sensi di quanto disposto al successivo comma 3.
Le domande di ammissione alla procedura selettiva (una per incarico) redatte in carta semplice e sottoscritte dall'interessato secondo gli schemi allegati al presente bando (***Allegato A per affidamento; Allegato B per contratto***), devono pervenire -perentoriamente **entro e non oltre le ore 12.00 del 23 aprile 2019**, pena l'esclusione dalla procedura comparativa -mediante una delle seguenti modalità:

a) a mano, alla Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA) dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, Via Sant'Andrea, 34 -61029 Urbino (PU), orario di apertura al pubblico dal lunedì al venerdì, dalle ore 9:00 alle ore 13:00;

b) a mezzo posta raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo:
Segreteria Didattica del Dipartimento di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Università degli Studi di Urbino Carlo Bo Via Sant'Andrea, 34 - 61029 Urbino (PU).
In tal caso sulla busta contenente la domanda deve essere riportata la dicitura: "*Contiene candidatura per incarichi di insegnamento e/o il DiSPeA -a.a. 2019/2020";*

c) mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo: amministrazione@uniurb.leqalmail.it esclusivamente da un indirizzo di PEC personale del candidato. Il messaggio di posta certificata dovrà riportare come oggetto la dicitura "*Contiene candidatura per incarichi di insegnamento e/o il DiSPeA -a.a. 2019/2020*".
Per trasmissione della domanda tramite PEC Il candidato dovrà optare per una delle seguenti possibilità:
   - apporre la firma digitale alla domanda di partecipazione al concorso e agli allegati in formato PDF;

- allegare al messaggio di posta elettronica il file in formato PDF con la scansione della domanda debitamente sottoscritta e dei relativi allegati firmati in originale.

Il candidato non dovrà inoltrare la domanda in formato cartaceo. Si rammenta che in caso di più domande riferite a diversi insegnamenti presentate a mezzo posta certificata, queste devono essere inviate singolarmente una per ciascuna e-mail.

2. Non verranno prese in considerazione le domande presentate con modalità diverse da quelle sopra elencate nei punti a), b) e c). Non verranno prese in considerazione le domande che perverranno successivamente al termine indicato più sopra al primo capoverso del presente comma 1 dell'art.3, e pertanto anche eventuali istanze di partecipazione inviate a mezzo raccomandata dovranno inderogabilmente pervenire entro il termine perentorio di cui sopra. Al riguardo l'Università non risponde di eventuali disguidi o ritardi postali o comunque imputabili a fatto di terzi o caso fortuito o forza maggiore.

3. Nella domanda il candidato dovrà riportare, a pena di esclusione:
   1) l'autodichiarazione di essere iscritto all'elenco dei restauratori abilitati all'esercizio della professione di restauratore di beni culturali ex art. 182 DLGS 42/2004 con i relativi settori di competenza;
   2) l'autodichiarazione di essere in possesso di uno dei requisiti per la partecipazione al presente bando, secondo i criteri indicati nei punti a), b), c), d), e), f);
   3) il programma dettagliato della sezione per il quale il candidato concorre suddiviso per singoli argomenti di lezione corredato da una dettagliata bibliografia (***Allegato 1***);
   4) dichiarazione di impegnarsi a fornire apposita copertura assicurativa per RC professionale, nel caso in cui risulti candidato prescelto in esito alla procedura comparativa.

Nella domanda, il candidato dovrà inoltre riportare:
   1) l'elenco dei corsi di aggiornamento pertinenti seguiti negli ultimi 5 anni, con relativa certificazione;
   2) l'elenco delle pubblicazioni scientifiche nel format richiesto per le procedure di ASN;
   3) l'elenco delle prove finali 1 e 2 per la laurea classe LMR/02 di cui risulta relatore.

Il candidato dovrà, infine, allegare:
- il *curriculum,* redatto **in formato europeo**, della propria attività didattica, scientifica e professionale;
- copia fotostatica di un documento di identità valido, debitamente firmato;
- autorizzazione o copia della richiesta di nulla-osta dell'Università di appartenenza per i dipendenti di altri Atenei ai sensi deli'art.6 c.1 O della legge n.240/201;
- documenti e i titoli che ritenga utili ai fini della selezione.
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà relativa per conflitto di interesse (***Allegato C***).

Art.4 – Valutazione comparativa

1. La valutazione comparativa dei candidati sarà effettuata dal Consiglio di Dipartimento di Scienze di Pure e Applicate (che si avvarrà di una Commissione istruttoria all'uopo nominata dal Direttore del Dipartimento) sulla base dei titoli scientifici e professionali ovvero dell'attività didattica e di ricerca espressamente dichiarati, delle pubblicazioni e lavori presentati e della qualificazione nel settore scientifico-disciplinare oggetto dell'incarico, secondo i seguenti criteri: congruenza e qualificazione dell'attività professionale, didattica, di ricerca scientifica svolta dal candidato in relazione ai settori scientifico-disciplinari ed agli specifici obiettivi formativi degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.
2. Ai sensi dell'art. 3 – comma 3 - del vigente regolamento per il conferimento degli incarichi di insegnamento costituiscono in ogni caso titoli da valutare ai fini della selezione:
   a) titoli di studio: laurea ordinamento ante D.M. 509/1999 e D.M. 270/2004, laurea specialistica/magistrale, dottorato di ricerca, diploma di specializzazione, master; il possesso del

titolo di dottore di ricerca, della specializzazione medica, ovvero di titoli equivalenti conseguiti all'estero; l'abilitazione scientifica di cui all'articolo 16 della L. 240/2010 costituisce, a parità di valutazione, titolo preferenziale ai fini dell'attribuzione dell'incarico;

b) pubblicazioni, valutate in relazione alla loro pertinenza ai contenuti dell'insegnamento; all'apporto individuale nei lavori in collaborazione; alla qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama internazionale della ricerca, sulla base dell'originalità, del rigore metodologico e del carattere innovativo;
c) adeguata qualificazione professionale, attestata tramite esperienze maturate e/o corsi di perfezionamento e abilitazioni professionali, in relazione alla pertinenza ai contenuti specifici dell'insegnamento;
d) attività didattica maturata in ambito accademico.

Art.5 – Durata degli incarichi

a) I contratti stipulati con i soggetti incaricati hanno durata pari ad un anno accademico;
b) La durata del contratto può essere rinnovata per un ulteriore anno accademico, per non più di 4 volte consecutive, previo accertamento della copertura finanziaria, su richiesta della struttura didattica che motiva la persistenza delle esigenze didattiche che hanno determinato il ricorso all'incarico, previa valutazione positiva dell'attività svolta.

Art. 6 - Diritti e doveri dei titolari degli incarichi

Nell'ambito della programmazione didattica definita dai competenti organi, i soggetti incaricati sono tenuti:

- allo svolgimento delle lezioni ed esercitazioni previste per l'incarico di insegnamento conferito;
- al ricevimento ed alla assistenza agli studenti, nonché agli ulteriori impegni per l'orientamento, la programmazione, l'organizzazione didattica e la verifica dell'apprendimento;
- alla tenuta del registro delle lezioni con la specificazione del tema trattato, che dovrà essere consegnato al Direttore del Dipartimento alla scadenza del termine dell'incarico di insegnamento;
- alla partecipazione alle commissioni per gli esami di profitto e di laurea per l'intero anno accademico, ivi compresa la sessione straordinaria, secondo le disposizioni del Regolamento didattico ed il calendario elaborato dalla struttura didattica afferente al Dipartimento.
- ad uniformarsi al Codice di comportamento dei lavoratori dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo, emanato con D.R. 37 del 27 gennaio 2014 e reperibile sul sito www.uniurb.it alla voce Ateneo>Regolamenti, pena la risoluzione del contratto stesso.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi del D.Lgs, n.33 del 14 marzo 2013, si procederà alla pubblicazione sul sito internet dell'Ateneo del curriculum del soggetto Incaricato e di ogni altra informazione relativa alla presente procedura che sia soggetta all'obbligo di pubblicità.
2. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento EU 679/2016, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo e trattati in forma automatizzata per le finalità inerenti alla procedura di attribuzione degli affidamenti o contratti.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

- Il responsabile del procedimento è il Dott. Massimiliano Sirotti, Responsabile Didattico - DiSPeA, Tel.: 0722-304528, e-mali: massimiliano.sirotti@uniurb.it;
- Titolare del potere sostitutivo è il Dott. Alessandro Perfetto, Direttore Generale (Tel. 0722/305463, fax. n. 0722/2690, e-mail: direzione.generale@uniurb.it).

Art. 9 - Pubblicità della presente procedura selettiva

Il presente avviso è pubblicato mediante affissione all'Albo Ufficiale dell'Ateneo ed è inserito altresì on line sul portale web d'Ateneo www.uniurb.it > sezione Concorsi > Personale Docente oppure all'indirizzo www.uniurb.i/avvisidivacanza.

Urbino,

Il Direttore Del Dipartimento
di Scienze Pure e Applicate (DiSPeA)
Prof. Vieri Fusi
F.to Vieri Fusi

ALLEGATO 1

PRIMO ANNO (20 CFU)

- **Laboratorio1 – Opere lignee (20 CFU)** suddiviso in:

  - **Sezione 1.1 (legno): Tecnologia del legno e Tecniche di esecuzione (5CFU – 125 ore)**

  Contenuti: Anatomia e comportamento reologico del legno, botanica. Storia delle Tecniche di lavorazione del legno. Tipologie di incastro e sistemi di assemblaggio. Tecnica di esecuzione dei supporti (tavole e sculture lignee). Tecnica di esecuzione dei supporti (tavole e sculture lignee). Tecniche di doratura e finitura. Trattatistica tecnica della produzione artistica e delle tecniche di restauro. Esecuzione di modelli. Esercitazioni di laboratorio.

  - **Sezione 1.2 (legno): Fenomenologia del degrado e interventi (5CFU – 125 ore)**

  Contenuti: Analisi delle cause e fenomenologia del degrado. Metodi e materiali dei trattamenti conservativi e di restauro (disinfestazione, consolidamento, risanamento del supporto). Attività di laboratorio.

  - **Sezione 1.3 (legno) – Interventi sul supporto ligneo (5 CFU – 125 ore)**

  Contenuti: Metodi e materiali per i trattamenti conservativi e di restauro (disinfestazione, consolidamento, risanamento del supporto, parchettature e strutture di contenimento elastico. Integrazione di elementi mancanti e calchi). Attività di laboratorio.

  - **Sezione 1.4 (legno) – Interventi su strati preparatori e pellicola pittorica (5 CFU – 125 ore)**

  Contenuti: Consolidamento e riadesione degli strati preparatori e pittorici. Finiture, protettivi. Attività di laboratorio

SECONDO ANNO (20CFU)

Laboratorio 2 – Opere lignee e tele (20 CFU) suddiviso in:

- **Sezione 2.1 – (tele) Tecniche di esecuzione dei manufatti dipinti su supporti tessili (5CFU – 125 ore)** **Contenuti:** introduzione ai supporti tessili, tecniche di esecuzione del supporto tessile (fibre tessili, filati, tessuti, filatura, tessitura ecc.). Preparazioni e imprimiture dei dipinti su tela, tecniche di riporto del disegno preparatorio, leganti, strati di finitura. Materiali, metodi, storia. Trattatistica tecnica della produzione artistica. Esercitazioni su modelli.

- **Sezione 2.2 - (tele): Fenomenologia del degrado e Interventi sul supporto tessile (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: Comportamento reologico dei materiali costitutivi. Analisi delle cause e fenomenologia di degrado del supporto e degli strati preparatori e pittorici. Tecniche storiche e metodi tradizionali del restauro. Velinatura, tecniche di pre-consolidamento, consolidamento e riadesione degli strati. Trattamento dei cretti. De-acidificazione e pulitura dei supporti tessili. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

- **Sezione 2.3 - (tele) Tecniche di pulitura dei manufatti policromi I (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse. Materiali e metodi: pulitura a secco di superfici verniciate non verniciate; ambiente acquoso, acidi-basi, addensanti, soluzioni tampone; solventi organici, *solvent surfactant gels*; emulsioni o/w e w/o, emulsioni gelificate e *resin soaps*. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

- **Sezione 2.4 - (tele)** – **Risanamento strutturale degli strati I (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Tecniche storiche e metodi tradizionali del restauro strutturale dei dipinti. Tecniche di foderatura totale e parziale, inserti, risarcimenti delle discontinuità. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

TERZO ANNO (20CFU)

Laboratorio 3 - Opere lignee e tele (20 CFU) suddiviso in:

- **Sezione 3.1 - (tele) –Risanamento strutturale degli strati II (5 CFU – 125 ore)**

Contenuti: Tecnologie innovative applicate ai supporti tessili. Foderatura e non-foderatura, inserti, risarcimenti delle discontinuità. Foderatura con prodotti sintetici. Sistemi di tensionamento. Illustrazione di casi di studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazione su modelli.

- **Sezione 3.2 - (legno) Tecniche di pulitura dei manufatti policromi II (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: approfondimento della pulitura superficiale e rimozione delle sostanze soprammesse. Materiali e metodi: solventi organici, emulsioni, micro-emulsioni e macro-emulsioni con prodotti tradizionali e di nuova produzione. Approccio alla pulitura delle pitture moderne. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazioni su modelli.

- **Sezione 3.3 - (tele-legno) - Tecniche di presentazione estetica dei manufatti policromi I (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: stuccatura e rasatura delle lacune, tecniche di reintegrazione pittorica ad acquarello e con colori a vernice: abbassamento di tono, velatura, tratteggio, selezione e astrazione cromatica. Protezione superficiale finale. Tecniche storiche e metodi tradizionali. Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazioni su modelli.

- **Sezione 3.4 - (tele-legno) - Tecniche di presentazione estetica dei manufatti policromi II (5CFU – 125 ore)**

Contenuti: stuccatura e rasatura delle lacune, tecniche di reintegrazione pittorica ad acquarello e con colori a vernice. Protezione superficiale finale. Materiali e metodi innovativi per gli interventi di stuccatura, reintegrazione pittorica e protezione superficiale finale (finiture e protettivi). Illustrazione di casi studio e restauri esemplari. Attività di laboratorio ed esercitazioni su modelli.

QUARTO ANNO (20CFU)

Laboratorio 4 - Opere lignee, tele e polimaterici (20 CFU) suddiviso in:

❖ **Sezione 4.1 - (Contemporaneo) Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (5 CFU – 125 ore)**
Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati. Documentazione. Tecnica d'esecuzione; tecnologia dei materiali: leganti e supporti atipici di produzione industriale; degrado dei materiali costitutivi: cause e fenomenologia del degrado; interventi di restauro e casi studio;

❖ **Sezione 4.2 - (Contemporaneo) Materiali Sintetici lavorati, assemblati e/o dipinti (5 CFU – 125 ore)**
Contenuti: schedatura conservativa; mappatura tematica dei fenomeni di degrado e degli interventi effettuati. Documentazione. Tecnica d'esecuzione; tecnologia dei materiali: leganti e supporti atipici di produzione industriale; degrado dei materiali costitutivi: cause e fenomenologia del degrado; interventi di restauro e casi studio; conservazione preventiva.

❖ **Sezione 4.3 - (tele-legno) Manufatti Dipinti su supporto tessile, Manufatti dipinti su supporto ligneo, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee. CANTIERE I (5CFU – 125 ore)**
Contenuti: Tecniche di restauro, approfondimento delle tematiche precedentemente sviluppate. Operazioni di pronto intervento. La conservazione museale. La manutenzione programmata e la conservazione preventiva. La schedatura conservativa. Attività di laboratorio.

❖ **Sezione 4.4 - (tele-legno) - Manufatti dipinti su supporto tessile, Manufatti dipinti su supporto ligneo, manufatti scolpiti in legno, arredi e strutture lignee. CANTIERE II (5CFU – 125 ore)**
Contenuti: Tecniche di restauro, approfondimento delle tematiche precedentemente sviluppate. Il ruolo del restauratore nell'allestimento delle mostre. Movimentazione delle opere; imballaggio e trasporto. Attività di laboratorio.